



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale	
13/04/2023	
Prot. 127899	Tit. III Cl. 12
Rep. Decreti 1531	

IL RETTORE

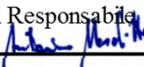
- Vista la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e *ss. mm. e ii.*;
- Visto l'art. 22 della Legge n. 240, del 30 dicembre 2010 e successive modifiche e integrazioni che prevede, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
- Visto il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca modificato con D.R. n. 3391, del 4 ottobre 2021 e, in particolare, l'art. 4 comma 7;
- Visto il D.M. del 18 marzo 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2005 n. 78, di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifici disciplinari e il D.M. n. 855 del 30 ottobre 2015 di rideterminazione dei settori concorsuali;
- Vista la risoluzione del Ministero delle Finanze n. 17 del 17 febbraio 2000, prot. n. 2000/30703, sull'esenzione IRAP per gli assegni di ricerca;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2011, con cui è stato determinato l'importo annuale dell'assegno di ricerca;
- Visti i DD.RR. n. 2961 dell'8 ottobre 2019 e n. 3412 del 5 novembre 2019, che attribuiscono al Prof. Salvatore Baglio, delegato alla Ricerca dell'Ateneo, la delega alla firma dei relativi atti e provvedimenti;
- Vista la legge del 28 maggio 2021, n. 76 e in particolare l'art. 10, comma 9;
- Visto il D.R. n. 4335, del 30 novembre 2022, pubblicato all'albo on-line sul sito di Ateneo in pari data, con il quale è stata indetta la selezione pubblica per titoli e colloquio, degli aspiranti al conferimento di n. 1 assegno di ricerca per il settore concorsuale 11/A5 "Scienze Demoetnoantropologiche", settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 "Discipline Demoetnoantropologiche", con Responsabile Scientifico Prof.ssa Mara Benadusi, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- Visto il D.R. n. 1027, dell'8 marzo 2023, di mancata attribuzione dell'assegno di ricerca, della sopra citata selezione, per mancanza di candidati idonei;
- Visto che nell'ambito del Programma Horizon Europe - Call: HORIZON-MSCA DN 2021-01, la Commissione Europea ha finanziato il progetto di ricerca dal titolo: "C-URGE: The Anthropology of Global Climate Urgency" (C-Urge), Grant Agreement n. 101073542, con Responsabile Scientifico la Prof.ssa Mara Benadusi;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali del 20 marzo 2023, trasmessa con nota istruttoria n. 90, del 28 marzo 2023, prot. n. 121632 del 29 marzo 2023, del medesimo Dipartimento, con la quale è stata approvata la richiesta di riattivazione e il relativo bando per un assegno di ricerca, per il settore concorsuale 11/A5 "Scienze Demoetnoantropologiche", settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 "Discipline Demoetnoantropologiche", ai sensi dell'art. 1, punto 2, lettera b) del regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240 del 30 dicembre 2010;
- Considerato che la copertura finanziaria del suddetto assegno è garantita dai fondi del progetto di ricerca dal titolo: "C-URGE: The Anthropology of Global Climate Urgency" (C-Urge), finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Horizon Europe - call: HORIZON-MSCA DN-2021-01, Grant Agreement n. 101073542, CUP E63C22001570006;
- Visto il D.R. del 14 ottobre 2022, n. 3606, di anticipazione fondi;
- Visto l'impegno di spesa n. 2023_25577_2 relativo alla copertura finanziaria del suddetto assegno di ricerca, giusta nota dell'Area Finanziaria prot. n. 126801, dell'11 aprile 2023;

DECRETA

- Art.1 – Art. 1 – E' indetta la selezione pubblica per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca da svolgere presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, per il settore concorsuale 11/A5 "Scienze Demoetnoantropologiche", settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 "Discipline Demoetnoantropologiche", titolo della ricerca: "Urgency Amplifiers: Futuring Ecological Repair in Late Industrial Sicily", a valere sul sopra citato progetto di ricerca dal titolo: "C-URGE: The Anthropology of Global Climate Urgency" (C-Urge) - Horizon Europe, call: HORIZON-MSCA DN-2021-01, Grant Agreement n. 101073542, CUP E63C22001570006; Responsabile Scientifico: Prof.ssa Mara Benadusi.
- Art. 2 – L'assegno della durata 3 anni (non rinnovabile) sarà attribuito mediante selezione pubblica, per titoli e colloquio, secondo le modalità indicate nel bando allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.
- Art. 3 – L'ammontare complessivo dell'assegno di ricerca, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, è pari ad €. 140.817,60, graverà sull'impegno di spesa n. 2023_25577_2 e, a seconda dello stato di famiglia del candidato vincitore l'importo potrà essere integrato da una indennità familiare.

Catania, 13/04/2023

PER IL RETTORE
Il Delegato alla Ricerca
(Prof. Salvatore Baglio)

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale - Albo Ufficiale
Albo n.633.....	Prot. 127903.....
Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale d'Ateneo dal ..13/04/2023..... al ..13/05/2023.....	
Il Responsabile 	

**PUBBLICA SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI
N.1 ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA**

ART. 1

Oggetto

È indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera B) della legge 240 del 2010 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca emanato con D.R. n. 1699 del 31.03.2011 e *ss. mm. ii.*, come di seguito specificato:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Sede prevalente: Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Università di Catania, Italia.

Titolo della Ricerca: “Urgency Amplifiers: Futuring Ecological Repair in Late Industrial Sicily” (C-URGE sub-project n. 3)

Progetto di ricerca: “C-URGE: The Anthropology of Global Climate Urgency” (C-Urge), call: Horizon-MSCA DN-2021-01 - Grant Agreement n. 101073542 - CUP E63C22001570006 - Responsabile Scientifico Prof.ssa Mara Benadusi.

L'assegno di ricerca è parte integrante del Network dottorale “C-URGE: The Anthropology of Global Climate Urgency” (C-Urge).

La rete dottorale, con sede in cinque università europee, formerà dottorandi in Antropologia sociale/culturale che saranno i pionieri di una scienza climatica qualitativa, innovativa e quanto mai necessaria. C-URGE genererà nuove conoscenze antropologiche sull'urgenza climatica globale - accademiche, pratiche e orientate alle politiche - dialogando con la geografia umana ed economica, con gli studi sui media, la letteratura, le scienze umane digitali, con le relazioni internazionali, le scienze ambientali, gli Science and Technologies Studies-STS e le scienze politiche. Le competenze di ricerca di base saranno acquisite attraverso le indagini di dottorato previste per ogni singolo sotto-progetto. Ulteriori competenze saranno fornite nel corso di workshop, conferenze internazionali e moduli di formazione. Ogni candidato svolgerà un periodo di secondment presso un'istituzione non accademica per sviluppare competenze intersettoriali e interdisciplinari.

Settore concorsuale: 11/A5 “Scienze Demotnoantropologiche”

Settore scientifico disciplinare: M-DEA/01 “Discipline Demotnoantropologiche”

Attività che l'assegnista dovrà svolgere:

L'assegnista dovrà acquisire nuove conoscenze sulle condizioni socio-culturali che possono favorire l'emergere di azioni riparative e trasformative nei paesaggi danneggiati dalle attività industriali legate al petrolio in Sicilia.

Obiettivi di ricerca:

- ob. 1: Documentare (a) che tipo di relazioni simboliche, affettive, etiche ed ecologiche i giovani (es. attori collettivi antagonisti/radicali, green startupper, gruppi neo-ambientalisti...) sviluppano con l'ambiente nei paesaggi tardo industriali siciliani in risposta all'urgenza climatica, e come queste relazioni (b) aiutino a estendere e amplificare l'evidenza scientifica

del cambiamento climatico, per comprendere (c) fino a che punto e come esse superino, completino, sfidino le evidenze scientifiche esistenti.

- ob. 2: Documentare i processi creativi che portano a immaginare nuove forme di riparazione ecologica tra queste comunità giovanili in Sicilia.
- ob. 3: Documentare le tecnologie di riparazione ecologica che queste comunità producono, e valutare se e come esse generino un'effettiva rottura rispetto alle tecnologie e alle politiche di intervento tradizionali, e quindi se e come contribuiscano alla decarbonizzazione dell'industria petrolifera in Sicilia.

Mansioni:

Il candidato prescelto dovrà:

- Portare avanti 9 mesi di ricerca etnografica in Italia;
- Effettuare un periodo di secondment di 3 mesi presso "Impact Hub", in Sicilia (Italia);
- Rispettare le premesse di base di una ricerca eticamente orientata in antropologia e le Linee guida del Programma Horizon 2020 sui dati FAIR (findability, accessibility, interoperability, reusability);
- Impegnarsi nel lavoro collaborativo (sul campo, con i citizen scientists, e all'interno del consorzio C-URGE);
- Frequentare le attività del dottorato presso l'Università di Catania, facendo base in Sicilia;
- Rispettare le scadenze e partecipare attivamente alle diverse attività formative che il Consorzio C-URGE organizza;
- Scrivere una tesi di dottorato;
- Contribuire ai vari output accademici e non accademici del progetto (comunicazione scientifica, sensibilizzazione pubblica, ecc.).

Risultati attesi:

Produrre conoscenze dettagliate e aggiornate sulle azioni ecologiche di tipo riparativo e trasformativo legate alla mitigazione degli effetti climatici prodotti dall'industria petrolifera nell'Europa meridionale (Italia) e analizzare i loro collegamenti con l'attuale agenda di decarbonizzazione, da presentare in una tesi di dottorato e in un *policy brief*.

Secondment programmato:

"Impact Hub" Siracusa - 3 mesi. Scopo: Acquisire esperienza su: come utilizzare metodi qualitativi per co-produrre soluzioni concrete volte a mitigare gli effetti dell'emergenza climatica; fare rete con imprenditori sociali, organizzazioni della società civile, enti pubblici e privati e promuovere partenariati e progetti con un impatto ecologico positivo; imparare a comunicare con pubblici diversi (gruppi politici; stakeholder; imprenditori, innovatori sociali).

Responsabile scientifico: Prof.ssa Mara Benadusi

Durata del contratto: 3 anni (non rinnovabile).

ART. 2

Requisiti di ammissione

1. Possono essere ammessi alla selezione i soggetti in possesso del titolo di:

- Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento, o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in Antropologia Culturale/Sociale o in discipline attinenti alle Scienze Umane e Sociali come la Sociologia o la Geografia o le Arti Liberali e in possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

- I candidati non devono essere già in possesso di un dottorato di ricerca. Non sono ammessi nemmeno i ricercatori che hanno finito un dottorato di ricerca ma non hanno ancora conseguito il titolo di dottorato.
- Non sono previsti limiti di nazionalità, ma i candidati devono rispettare la seguente regola di mobilità: non devono aver risieduto o svolto la loro attività principale (lavoro, studio, ecc.) in Italia per più di 12 mesi nei 36 mesi immediatamente precedenti la loro data di assunzione, a meno che non faccia parte di un servizio nazionale obbligatorio o di una procedura per ottenere lo status di rifugiato ai sensi della Convenzione di Ginevra (art. 6.2 della Convenzione di Sovvenzione).
- Ai candidati è altresì richiesta la conoscenza delle lingue: Inglese e Italiano.

2. I titoli di studio, richiesti quale requisito di ammissione, se conseguiti all'estero dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la procedura prevista dalla normativa vigente (art. 38 del d. lgs. 165/2001). I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, o che non siano in possesso di Dichiarazione di Valore devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla commissione giudicatrice di valutarne l'equivalenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, come precisato al successivo art. 4, commi 8 e 11.

3. I candidati non devono incorrere in una delle cause di incompatibilità e/o di cumulo previste nel successivo articolo. Al procedimento per il conferimento degli assegni di ricerca non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

5. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 3

Incompatibilità e divieto di cumulo

1. La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica in Italia o all'estero.

2. La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione ad altra scuola o corso che preveda la frequenza obbligatoria, salvo diverso parere motivato del docente responsabile e del Consiglio del Dipartimento di riferimento.

3. Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite.

4. Non possono essere titolari degli assegni di ricerca i dipendenti, anche a tempo determinato, presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI, nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 74, comma 4, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

5. Il personale in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle indicate dal precedente punto, al fine di usufruire dell'assegno di ricerca, dovrà essere collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata della collaborazione alla ricerca, a decorrere dalla data di inizio delle attività.

6. L'assegno non è compatibile con rapporti di lavoro subordinato con soggetti privati, con la titolarità di contratti di collaborazione e con altre attività libero-professionali, svolte in modo continuativo.

7. Ai sensi dell'art. 22, comma 9, della L. 240/2010, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a chi ha usufruito di contratti per assegni di ricerca stipulati anche con Atenei diversi e/o con gli enti di cui al comma 4 del presente articolo, la cui durata complessiva, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando, superi i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute.

ART. 4

Termini e modalità di presentazione delle domande

1. La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12:00, ora locale, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo *on line* (<http://ws1.unict.it/albo/>) dell'Università di Catania, utilizzando esclusivamente l'applicazione disponibile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://concorsi.unict.it> seguendo le indicazioni ivi specificate, previa procedura di registrazione personale.

Qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 12:00, ora locale, del giorno successivo non festivo.

Per l'accesso alla procedura informatica è richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo di posta elettronica personale attivo.

2. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo di protocollo che dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data e l'ora di presentazione della domanda è attestata dalla piattaforma informatica e verrà certificata dalla registrazione automatica nel sistema di protocollo informatico dell'Ateneo. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'inoltro delle domande.

3. Non sono ammesse altre modalità di invio delle istanze di partecipazione e della relativa documentazione richiesta ai fini della valutazione.

Sono considerate irricevibili le domande di ammissione al concorso prodotte con modalità diverse (es. posta, telefax, posta elettronica, ecc.).

4. Prima dell'invio della domanda e della documentazione ad essa allegata, il candidato avrà cura di verificare con attenzione i dati inseriti.

5. Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione.

Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata al seguente indirizzo e-mail: assegnidiricerca@unict.it.

6. L'Amministrazione non assume responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovuta ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità:

- a) le generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio eletto per l'invio delle comunicazioni (specificando sempre il CAP), il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail, l'indirizzo telematico;

- b) la cittadinanza posseduta;
- c) il possesso del titolo accademico richiesto per l'ammissione, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione riportata (*se prevista dal titolo*) e dell'Università presso la quale è stato conseguito, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera. (*Qualora il titolo straniero non sia stato già dichiarato equipollente, il candidato dovrà presentare la Dichiarazione di Valore rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio, oppure, avanzare contestuale richiesta di valutazione di equivalenza, allegando la documentazione pertinente con le modalità di cui al successivo punto 11. In questa ipotesi il predetto titolo sarà valutato dalla commissione unicamente ai fini della procedura di selezione*).
- d) l'/gli eventuale/i assegno/i di ricerca di cui è stato precedentemente titolare;
- e) l'/gli eventuale/i ulteriori titoli di studio e professionali posseduti (diplomi di specializzazione e attestati di frequenza a corsi di perfezionamento *post lauream*, conseguiti in Italia o all'estero, svolgimento di attività di ricerca presso enti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, ecc.) prodotti secondo le modalità di cui al successivo comma 11;
- f) di non incorrere nei divieti di cumulo e nelle incompatibilità previste dall'art. 3 del presente bando;
- g) di non trovarsi in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- h) di essere/non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione di cui all'art. 3, comma 4, del presente bando;
- i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria situazione in relazione alle dichiarazioni rese alle lettere precedenti nonché della residenza o dei recapiti.

8. I candidati in possesso del titolo di studio straniero che non è stato già dichiarato equipollente o per il quale non sia ancora rilasciata la Dichiarazione di Valore dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio, devono avanzare contestuale istanza di valutazione di equivalenza del titolo.

9. I candidati portatori di handicap possono richiedere l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di misure compensative per l'espletamento del colloquio, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

10. Alla domanda dovrà essere allegata, in formato digitale, la seguente documentazione:

- a) Una lettera di presentazione con alcuni paragrafi che indichino l'interesse per il progetto C-URGE e per il particolare sotto-progetto n. 3 ("Urgency Amplifiers: Futuring Ecological Repair in Late Industrial Sicily") per il quale chi presenta la domanda si candida. Potrebbe anche essere descritta l'esperienza di ricerca sul campo o la familiarità con l'argomento e/o con il campo della ricerca (come stagista, volontario/a, ecc.) nel settore dell'istruzione superiore, nel governo, nella società civile o nel settore privato;
- b) il *curriculum* scientifico-professionale (massimo 3 pagine), datato e sottoscritto con firma autografa e redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- c) lo schema di una proposta di ricerca (max. 5 pagine, inclusa la bibliografia) per il sotto-progetto n. 3 "Urgency Amplifiers: Futuring Ecological Repair in Late Industrial Sicily", in cui siano indicate le domande di ricerca, una giustificazione del progetto, un possibile sito/i per la ricerca sul campo e i metodi;
- d) una copia del certificato di laurea magistrale che attesti l'idoneità del candidato a tale posizione, ed eventuali altri titoli di studio o professionali, e pubblicazioni pertinenti

(compresa la tesi di laurea magistrale) a supporto della domanda, che il candidato ritiene di sottoporre alla valutazione;

- e) due nomi di possibili studiosi a cui può essere richiesto di scrivere una lettera di raccomandazione in caso il candidato passi la prima fase di selezione;
- f) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- g) copia del codice fiscale.

11. I titoli di studio e professionali e le pubblicazioni di cui alla lett. d) del precedente punto 10, potranno essere certificati secondo una delle modalità di seguito indicate:

1. in copia, in formato digitale, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 che ne attesti la conformità all'originale, regolarmente sottoscritta con firma autografa;
2. mediante dichiarazione sottoscritta dall'interessato sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR. 445/2000, regolarmente sottoscritta con firma autografa.

12. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà di cui al precedente punto 11 dovranno essere conformi ai modelli che saranno resi disponibili ai candidati nel sistema informatico per la presentazione delle domande di ammissione.

I titoli di studio e i titoli professionali rilasciati dalle pubbliche amministrazioni italiane possono essere autocertificati, avendo cura di specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli di veridicità dei dati autocertificati (ad es. data, soggetto organizzatore/committente, durata, esami sostenuti, tipologia di contratto, ecc); oppure presentati in copia, in formato digitale, attestata da dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà.

I titoli di studio conseguiti all'estero (diploma di laurea o titolo equivalente, diploma di scuola di specializzazione, ecc.) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la procedura prevista dalla normativa vigente (art. 38 del d. lgs. 165/2001). In mancanza del riconoscimento ministeriale del titolo, dovrà essere prodotta, in formato pdf, la Dichiarazione di Valore rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio. In mancanza di tale documentazione, i titoli potranno essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà con le modalità di cui al punto 11 sopra indicato; l'attestazione deve essere accompagnata da una traduzione in italiano legalizzata.

I titoli professionali conseguiti all'estero, prodotti con le modalità di cui ai punti 1 e 2 sopra indicate, devono essere accompagnati da una traduzione in italiano corredata da auto dichiarazione di conformità della traduzione rispetto al testo originale, qualora i candidati non fossero in possesso di traduzione legalizzata.

13. Il mancato rispetto delle formalità prescritte per certificare il possesso del titolo di studio comporta l'esclusione nel caso in cui il titolo è un "requisito di ammissione", per gli ulteriori titoli di studio e professionali l'impossibilità di poter essere oggetto di valutazione.

In applicazione alle norme sull'autocertificazione, l'Università procederà alla verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rese dal candidato.

L'amministrazione universitaria ha facoltà di richiedere integrazioni e chiarimenti al candidato e/o alle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990 e *ss.mm.ii.*

ART. 5

Commissione giudicatrice

1. Le domande dei candidati vengono esaminate da una Commissione giudicatrice (di seguito Commissione), appositamente nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Catania su designazione del Consiglio del medesimo Dipartimento, composta da tre docenti del settore concorsuale o del settore scientifico disciplinare interessati dal progetto o dal programma su cui verte l'assegno.

Nel caso di assegni di ricerca cofinanziati da Enti pubblici (INFN, INFN, CNR, ecc.) delle commissioni giudicatrici, oltre ai docenti di cui al precedente comma, può fare parte anche un dipendente di ruolo dell'Ente, appartenente ad una qualifica per l'accesso alla quale è richiesto il possesso della laurea.

2. La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati sulla base dei curricula, dei titoli e dei vari documenti presentati e di un colloquio per valutare le competenze specifiche richieste.

I lavori della Commissione giudicatrice potranno essere svolti in presenza o in modalità telematica. Lo svolgimento delle procedure selettive in presenza, ai sensi dell'art. 10, comma 9, della L. del 28 maggio 2021, n. 76, dovrà avvenire nel rispetto del "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica.

3. La Commissione è tenuta a completare i propri lavori entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento di nomina.

ART. 6

Valutazione dei titoli e colloquio

1. La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati sulla base dei *curricula*, dei titoli presentati e degli altri documenti che corredano la domanda (lettera di presentazione, proposta del progetto di ricerca, altre pubblicazioni rilevanti) e di un colloquio per valutare le competenze specifiche richieste, assicurando la pubblicità degli atti.

La Commissione preliminarmente determina i criteri di valutazione dei candidati, disponendo di un punteggio massimo di 100 punti, attenendosi a quanto di seguito riportato:

Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

a) titoli conseguiti in Italia o all'estero, **purché non costituiscano requisito di ammissione**: sino ad un massimo di punti 6.

b) frequenza di corsi di specializzazione o corsi post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, da attribuire anche a chi abbia già conseguito il relativo titolo **qualora non costituisca requisito di ammissione**: sino a punti 3 per ogni anno e comunque fino ad un massimo di punti 9.

c) Pubblicazioni: sino ad un massimo di punti 20

Colloquio:

sino ad un massimo di punti 65

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al programma di ricerca di cui all'art. 1, nonché alla conoscenza delle lingue: Inglese e Italiano.

2. Il colloquio potrà essere svolto in presenza o per via telematica a discrezione della Commissione. La prova colloquio svolta in presenza si svolge in locali accessibili al pubblico e, ai sensi dell'art. 10, comma 9, L. del 28 maggio 2021, n. 76, dovrà avvenire nel rispetto del "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica.

Nel caso in cui la Commissione decida di svolgere la prova colloquio in videoconferenza, la Commissione adotterà modalità tecnico-operative che consentano lo svolgimento del colloquio in forma pubblica, permettendo quindi l'accesso a distanza alla visione e all'ascolto della seduta da parte di soggetti terzi. All'inizio del colloquio telematico, ai fini dell'identificazione, i candidati dovranno esibire alla Commissione il medesimo documento di riconoscimento inviato assieme alla domanda. In tal caso, eventuali soggetti terzi interessati potranno acquisire informazioni circa la data, l'orario e la sede o l'indirizzo telematico relativo al colloquio "a distanza" sul sito web del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali nella sezione "**Bandi**" e al seguente link <http://www.dsps.unict.it/it/bandi>.

3. I risultati della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono resi noti, almeno 20 giorni prima della data di inizio del colloquio, mediante pubblicazione sul sito web della struttura interessata, con valore di notifica a tutti gli interessati; nel medesimo avviso sarà indicato ai candidati ammessi, il giorno, l'ora e la sede o l'indirizzo telematico al quale collegarsi per lo svolgimento della prova colloquio. Tale forma di pubblicità ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per cui non verrà data comunicazione ulteriore ai partecipanti alla selezione.

4. Per essere ammessi a sostenere il suddetto colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

5. La mancata presentazione al colloquio ovvero il mancato collegamento telematico nell'ora stabilita o il collegamento tardivo, in caso di svolgimento della prova in videoconferenza, verranno considerati come rinuncia alla partecipazione alla selezione, quale ne sia la causa.

6. Al termine della seduta dedicata al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco viene affisso presso la sede degli esami ovvero sul sito della struttura interessata nel caso di colloquio telematico.

7. Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

ART. 7

Formulazione e approvazione della graduatoria di merito

1. Al termine della procedura di selezione, la Commissione giudicatrice redige apposito verbale contenente una circostanziata relazione degli atti della procedura, le valutazioni dei titoli, del curriculum e degli altri documenti presentati, e il giudizio relativo al colloquio sostenuto da ciascun candidato, nonché le motivazioni circa le eventuali esclusioni dalla selezione. La Commissione formula la graduatoria dei candidati giudicati idonei e che hanno riportato un punteggio complessivo di almeno **65** punti.

2. La graduatoria di merito è formata in ordine decrescente, secondo i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato. A parità di merito è preferito il candidato appartenente a gruppi vulnerabili; in caso di ulteriore parità è preferito il candidato con età anagrafica minore.

3. L'Amministrazione, con decreto rettorale, accertata la regolarità della procedura, emana la graduatoria finale che sarà pubblicata mediante pubblicazione informatica all'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Catania, presente nel sito web di Ateneo all'indirizzo <http://ws1.unict.it/albo/>, nonché nella sezione dedicata "*Bandi, gare e concorsi*".

La pubblicazione informatica all'Albo ufficiale ha valore di notifica a tutti gli effetti; dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per la proposizione di ricorsi.

4. La collocazione nella graduatoria di merito, in qualità di idoneo, non costituisce titolo per successive prove selettive previste dal Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca.

5. La graduatoria cessa di validità decorsi 120 giorni naturali e continuativi dalla data del decreto rettorale di emanazione della stessa. Entro il suddetto termine l'assegno di ricerca può essere conferito al candidato risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria, nel caso di rinuncia dell'assegnatario o per mancata accettazione entro il termine stabilito.

ART. 8

Stipulazione del contratto

1. La sottoscrizione del contratto con il vincitore della selezione è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e degli ulteriori titoli culturali e professionali dichiarati/presentati con l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione procede ad idonei controlli, ha altresì facoltà di espletare ulteriori verifiche prima della stipulazione del contratto e per tutta la sua durata, ivi compresi gli eventuali rinnovi, nonché di chiedere ulteriore documentazione circa il permanere delle condizioni di compatibilità e di assenza di cumulo disposte al precedente art. 3. Qualora da tali controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni o il venir meno dei requisiti per l'attribuzione dell'assegno si produrrà la decadenza dai benefici connessi al provvedimento rettorale emanato o il contratto sarà dichiarato risolto di diritto.

2. Il vincitore che senza giustificato motivo non si presenta per la sottoscrizione del contratto entro i termini comunicati dall'amministrazione universitaria, decade dal diritto all'assegno di ricerca; in tal caso, l'amministrazione è in facoltà di attribuire l'assegno ad altro candidato, secondo l'ordine decrescente della graduatoria.

3. Il contratto di diritto privato, sottoscritto dal Direttore Generale o suo delegato, regola l'attività di collaborazione alla ricerca e dovrà contenere, oltre all'indicazione del nominativo del responsabile scientifico, tra l'altro:

- il titolo della ricerca, il titolo del programma di ricerca, il settore concorsuale e il settore scientifico di appartenenza;
- la descrizione dell'attività di ricerca da svolgere o del progetto presentato;
- la durata del contratto e l'eventuale facoltà del rinnovo;
- l'importo complessivo dell'assegno di ricerca e la modalità di erogazione;
- le modalità di controllo e di valutazione dell'attività svolta.

4. Eventuali differimenti della data di inizio sono consentiti esclusivamente per documentati motivi di salute, gravidanza, puerperio e per eventuali ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte di cittadini extracomunitari. In tali ipotesi, l'amministrazione, sentito il referente scientifico, definirà il termine di inizio attività.

5. Per tutta la durata del contratto di conferimento dell'assegno di ricerca trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 3 del presente bando.

6. Il titolare di assegno di ricerca può svolgere una limitata attività di lavoro autonomo o di collaborazione occasionale presso soggetti esterni all'Ateneo, previa autorizzazione del docente referente, a condizione che tale attività sia dichiarata, dalla struttura presso la quale opera, compatibile con l'attività di ricerca cui lo stesso è tenuto e non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta nonché pregiudizio ad altre attività di ricerca della struttura e all'Ateneo.

7. Il titolare di assegno di ricerca può altresì svolgere presso l'Ateneo di Catania incarichi di insegnamento ai sensi del *Regolamento per gli affidamenti e i contratti per esigenze didattiche, anche integrative, ai sensi della legge 240/2010*, nonché un'attività didattica a) integrativa e di supporto; b) di tutorato; nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti, e sempre a condizione che vengano accertati la compatibilità con l'attività di ricerca svolta dall'assegnista e che non insorgano conflitti di interessi.

8. L'assegnista inizia a svolgere l'attività di collaborazione alla ricerca, di norma, dalla data di sottoscrizione del contratto.

9. Il contratto non configura un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università di Catania.

10. La decadenza dall'assegno di ricerca è disposta con provvedimento del Rettore.

ART. 9

Durata, sospensione, interruzione e recesso del contratto

1. Il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca ha la durata **di anni 3 (tre), non rinnovabile.**

2. Durante il periodo di vigenza del contratto, l'attività può essere sospesa per malattia grave o gravi motivi di famiglia, o per l'astensione legata al congedo parentale. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, se opportunamente documentati e previo nulla osta del docente referente, comunque nel rispetto delle limitazioni e dei termini eventualmente imposti dal finanziamento a disposizione. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza non superiore a trenta giorni lavorativi anche non consecutivi.

3. Ai sensi dell'art. 10, comma 2, del citato regolamento di Ateneo, l'interruzione non può essere superiore a tre mesi, pena la risoluzione di diritto del contratto.

4. L'assegnista può recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione trattiene all'assegnista un importo corrispondente agli emolumenti spettanti per il periodo di preavviso non dato.

ART. 10

Emolumenti, trattamento fiscale e previdenziale, copertura assicurativa

Il vincitore stipulerà un contratto di assegno di ricerca in conformità con i regolamenti MSCA che comprende un'indennità di soggiorno, un'indennità di mobilità e un assegno familiare (se applicabile). Queste indennità saranno utilizzate per coprire sia gli oneri obbligatori dell'assegnista di ricerca che quelli del datore di lavoro.

1. L'importo complessivo lordo dell'assegno di ricerca sarà di €. 140.817,60 e si compone della somma di un assegno di sussistenza pari a €. 3.311,60 lordi mensili (€. 119.217,60 lordi totali) e di un'indennità di mobilità pari a €. 600,00 mensili (€. 21.600,00 lordi totali). A seconda dello stato di famiglia del ricercatore assunto questo importo potrebbe essere integrato da un'indennità familiare. Il suddetto importo sarà corrisposto al beneficiario in rate mensili.

2. Agli assegni di ricerca si applicano in materia fiscale, previdenziale e di astensione obbligatoria per maternità le disposizioni richiamate di cui all'art. 22, comma 6, della legge 240/2010.

3. L'Università di Catania provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile.

ART. 11

Valutazione dell'attività di ricerca

1. Il conferimento dell'assegno comporta lo svolgimento dell'attività di ricerca prevista nel contratto e dà diritto ad avvalersi, a tal fine, delle strutture e delle attrezzature della struttura di riferimento.
2. L'attività di ricerca può essere svolta in parte presso strutture esterne, solo previa espressa autorizzazione del docente referente.
3. A conclusione del contratto il titolare dell'assegno è tenuto a presentare una relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti nei tre anni.

ART. 12

Risoluzione del rapporto contrattuale

1. Il rapporto contrattuale instaurato tra l'Università e l'assegnista è risolto di diritto, senza obbligo di preavviso nei seguenti casi:
 - a) ingiustificato mancato inizio dell'attività di ricerca;
 - b) violazione del regime delle incompatibilità previsto dal regolamento vigente concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
 - c) interruzione ingiustificata dell'attività di ricerca per un periodo superiore a tre mesi.

ART. 13

Responsabile del procedimento amministrativo

1. Ai sensi della legge n. 241/1990, art. 5, e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento di selezione di cui al presente bando è la Sig.ra Giuseppa Tomaselli – Area della Ricerca – Via Fragalà, n. 10 – 95131 Catania – ac.ari@unict.it – (tel. +39 095 4787415).

ART. 14

Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali” (GDPR) l'Università tratterà i dati personali nell'ambito delle proprie finalità istituzionali esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di selezione (art. 6, paragrafo 1, lett. e), art. 9, paragrafo 2, lett. g), art. 10 del GDPR).
2. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Catania, Piazza Università n. 2, 95131 Catania, email: protocollo@pec.unict.it. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: email rpd@unict.it ; PEC rpd@pec.unict.it
3. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata esclusivamente da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità. I dati potranno essere comunicati al MIUR, all'ANVUR e ad eventuali altri

soggetti pubblici e privati in esecuzione di obblighi di legge nonché agli eventuali finanziatori esterni per le borse e/o assegni di ricerca finanziati dagli stessi in ottemperanza ai relativi obblighi contrattuali.

Ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, il *curriculum vitae* del vincitore verrà pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo "<https://www.unict.it/bandi/ricerca-e-trasferimento-tecnologico/assegni-di-ricerca-tipo-b>"

4. Il conferimento dei dati personali è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura e il mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura stessa. I dati saranno conservati per il periodo necessario allo svolgimento della procedura e all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione nonché il diritto di opporsi al trattamento. Resta salvo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

ART. 15

Rinvio normativo e pubblicazione

1. Il presente bando e tutti gli atti ad esso collegati saranno resi pubblici mediante pubblicazione informatica all'Albo ufficiale dell'Ateneo, presente sul sito web di Ateneo: www.unict.it. Ulteriore pubblicazione del bando è effettuata sul sito ufficiale del MIUR e dell'Unione Europea.

2. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia e dal Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui in premessa.

3. L'autorità giurisdizionale competente delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale - Sez. di Catania.

**PUBLIC COMPETITION, WITH QUALIFICATIONS AND INTERVIEW ASSESSMENTS,
FOR THE AWARD OF N. 1 RESEARCH GRANT**

ART. 1

Object

A public competition based on qualifications and interview is open for the assignment of a Research Grant, in accordance to “art. 22, comma 4, letter B” of the Italian law 240/2010 and to University Regulations for the awarding of research grants issued by Rector’s decree n. 1699, March 31, 2011 and subsequent modifications and additions, as specified below.

DEPARTMENT OF POLITICAL AND SOCIAL SCIENCES

Research Location: Department of Political and Social Sciences, University of Catania, Italy

Title of the Research: “Urgency Amplifiers: Futuring Ecological Repair in Late Industrial Sicily”
(C-URGE sub-project n. 3)

Research Project: “C-URGE: The Anthropology of Global Climate Urgency” (C-Urge), funded by the Horizon-MSCA DN-2021-01 call - Grant Agreement number: 101073542 - CUP E63C22001570006 - Scientific Supervisor Prof. Mara Benadusi.

This research grant is integral part of the doctoral network “C-URGE: The Anthropology of Global Climate Urgency”.

The network, based in five European universities, will train PhD candidates in Social/Cultural Anthropology who will be pioneering innovative and much needed qualitative climate science. C-Urge will generate new critical anthropological knowledge about global climate urgency that is academic, practical and policy-oriented with combined insights from the fields of human and economic geography, media studies, literature studies, digital humanities, international relations, environmental sciences (human geography, hydrology), STS (science, technology & society), and political sciences. Core research skills will be acquired by each doctoral candidate through the doctoral-level investigations of the task associated with his/her individual sub-project. Additional research skills will be delivered in the network-wide workshops, international conferences and training modules. Every doctoral candidate will undertake secondments in non-academic institutions of the C-URGE consortium to develop their intersectoral and interdisciplinary skills.

Academic Recruitment Field: 11/A5 “Demology, Ethnology and Anthropology”

Scientific Field: M-DEA/01 “Demology, Ethnology and Anthropology”

Research activity to be accomplished for the Project:

The research fellow will have to gain knowledge about disruptive socio-cultural conditions for the emergence of reparative and transformative actions in landscapes damaged by oil-related industrial activities in Sicily.

Research objectives:

- Obj. 1: Document the symbolic, affective, ethical, ecological environmental relations that (a) thrive in Sicilian young urban communities (i.e. antagonist/radical collective actors, green startappers, neo-environmentalist groups...) in response to climate urgency, and which (b) help to better identify and amplify the scientific evidence of climate change in Sicilian late industrial landscapes, and (c) trying to understand how these relate to, overcome, complement, challenge scientific evidences.

- Obj. 2; Document the creative processes that lead to new forms of ecological repair among these communities.
- Obj. 3.: Document the technologies of ecological reparation that they produce, and assess if and how these actually generate a rupture with mainstream technologies and intervention policies, and thus understand if they contribute to the decarbonization of the oil industry in Sicily.

Duties:

The successful candidate is expected to:

- Carry out nine months of ethnographic fieldwork in Italy;
- Undertake an internship of three months at “Impact Hub”, in Sicily (Italy);
- Commit to the basic premises of ethically sound research in anthropology, and to the Horizon2020 Program Guidelines on FAIR Data;
- Engage in team work (in the field, with citizens scientists, and in the C-URGE consortium);
- Attend the activities of the PhD school, moving to the University of Catania in Sicily;
- Comply with deadlines and participate actively in the various training activities the C-URGE consortium is organizing;
- Write a PhD dissertation;
- Contribute to the various academic and non-academic outputs of the project (research communication, public outreach, etc.).

Expected Results:

Detailed and updated knowledge about reparative and transformative ecological actions that are inscribed in late industrial oil landscapes in southern Europe (Italy) in response to climate urgency, and analysis of their linkages with the current decarbonization agenda, to be presented in a PhD thesis and in a policy brief.

Planned secondment:

Siracusa “Impact Hub” - 3 months. Purpose: To gain experience in: how to use qualitative methods for coproducing tangible solutions to mitigate the effects of the climate emergency; networking with social entrepreneurs, civil society organizations, private and public bodies, and promoting partnerships and projects with a positive ecological impact; learning how to communicate towards different publics (policy groups; stakeholders; entrepreneurs, social innovators).

Scientific Director: Prof.ssa Mara Benadusi

Duration of the contract: 3 years, not renewable

ART. 2

Admission requirements

1. To apply to the call, the following requirements are mandatory:

- Applicants must have a Master degree (MA) or equivalent degrees in Social/Cultural Anthropology or in disciplines related to Human and Social Sciences such as Sociology, Geography or Liberal Arts, or equivalent qualification awarded abroad, with a scientific-professional curriculum suitable for carrying out planned research activities.
- Applicants must not yet have a PhD degree. Researchers who have finished a PhD degree and are not yet awarded their PhD title, are not eligible either.
- There is no nationality restriction, but applicants need to comply with the following mobility rule: they have not resided or carried out their main activity (work, studies, etc.) in Italy for

more than 12 months in the 36 months immediately before their recruitment date, unless a part of a compulsory national service or a procedure for obtaining refugee status under the Geneva Convention. (art. 6.2 of the Grant Agreement).

- Candidates are required to have knowledge of the following languages: English and Italian.

2. If obtained abroad, qualifications requested as admission requirements must normally be recognized in Italy in accordance with the procedures established by current legislation (Article 38 of Legislative Decrees 165/2001). Candidates holding academic qualifications obtained abroad that are not already been declared equivalent in accordance with current legislation, or candidates who are not in possession of a Declaration of Value, must attach to the application all the documents necessary for the Selection Commission to evaluate the equivalence for the sole purpose of participating in this selection, as specified in the following art. 4, paragraphs 8 and 11.

3. Candidates must not be in one of the conditions of incompatibility and/or cumulation described in the following art. 3. The selection procedure is not open to those who have a degree of consanguinity or affinity, up to the fourth degree, with the Rector, the Director General or any component of the Board of Directors at the University of Catania.

4. Candidates are admitted with reserve to this selection. With due provision, at any time the Administration can exclude candidates from the public selection due to lack of requirements.

5. The abovementioned requirements must be held at the date of expiry of the deadline for the application submission.

ART. 3

Incompatibility and prohibition of overlapping

1. The winner of the research grant cannot be enrolled in undergraduate or master courses nor in PhD with scholarship or medical specialization in Italy or abroad.

2. The research grant is likewise incompatible with the enrolment in other courses requiring compulsory attendance, unless the recruited researcher is authorized by the scientific supervisor in charge of the project and the Board of his/her Department.

3. Other financial contributions resulting from scholarships awarded for any kind of purpose are not compatible with the research grant.

4. Pursuant to art. 74, paragraph 4, D.P.R. n. 382 of July 11, 1980, applicants who are tenured or temporary staff members at universities, institutions and any public research and experimentation center, at ENEA or ASI, as well as applicants who are tenured member of institutions where the degree of scientific specialization is deemed equivalent to a PhD degree, cannot be holders of this grant.

5. In order to receive the research grant, staff working in public administrations other than those indicated at paragraph 4 of this art. must be placed on unpaid leave for the entire duration of their research collaboration, since the start date of the contract.

6. The research grant is also incompatible with employment contracts with private entities, and with any other contract of collaboration or free-lance activity carried out continuously by the candidate.

7. Pursuant to art. 22, paragraph 9 of Law 240/2010, this research grant cannot be awarded to candidates who have already stipulated research contracts with Universities (also different from

UNICT) and/or with the institutions mentioned at paragraph 4 above, if the total duration of these grants, including the contract referred to in this call for applications, exceeds twelve years, even non-continuous. For the counting of the aforementioned contracts, the periods spent on maternity leave or any leave for health reasons are not taken into consideration.

ART. 4 How to apply

1. Under pain of exclusion, the application must be submitted within the peremptory deadline of 12:00, local time, on the thirtieth day following the date of publication of this call on the University of Catania website (<http://ws1.unict.it/albo/>). Applicants must use the application platform available online at <https://concorsi.unict.it>, and after registering their personal account must follow all the instructions therein.

If the last working day falls on a public holiday, the deadline is extended to 12:00, local time, on the following non-public holiday.

Candidates are required to have an active personal email address to access the application procedure on the UNICT platform.

2. In the course of the submission, a protocol identification number will be automatically assigned to the application, which must be used by the applicant for any subsequent communication. The date and time of the application submission is certified by the online platform, and it will be certified by its automatic registration in the UNICT online protocol system as well. After the deadline for submission has expired, the online platform will no longer allow applications.

3. No other method of sending the application and documentation for the evaluation procedure is allowed. Applications sent in different ways (e.g. service mail, fax, e-mail, etc.) are inadmissible.

4. Before sending the application and all the documentation attached, the candidate should carefully check the data uploaded on the platform.

5. In the application the candidate must indicate the contact details chosen for communication regarding the selection procedure. Any variation must be promptly communicated to the following e-mail address: assegnidiricerca@unict.it.

6. The Administration does not assume responsibility for any loss of communications due to incorrect indication of contact details by the candidate or in case a change in the address used for the application is not promptly communicated by the candidate, or for any postal, telegraphic, informatic or other mistake imputable to third parties, unforeseeable circumstances or force majeure.

7. Pursuant to art. 46 and 47 of the Presidential Decree n. 445/2000 and its subsequent modifications, in the application the candidate must declare under his/her own responsibility:

- a) his/her full name, date and place of birth, tax code, place of residence, domicile address chosen for sending communication about the selection, telephone number, email address and video conferencing address;
- b) his/her citizenship;
- c) possession of the academic title required for the admission to this selection procedure, with the indication of the precise date of degree attainment, the score reported (if provided) and the University where it was obtained, or the equivalent qualification degree obtained at a foreign university. *(If the foreign qualification has not already been declared equivalent, the candidate must present the Declaration of Value issued by the Italian diplomatic authorities responsible in the place of origin, or forward a simultaneous request for equivalence assessment of his/her degree, attaching the relevant documentation and following the procedures mentioned at*

paragraph 11 of this art. In such a case the Commission will evaluate the aforementioned title only for the purposes of the selection procedure).

- d) possession of any research grant(s) of which he/she was previously holder;
- e) possession of any additional academic and professional qualifications held (specialization diplomas and certificates of attendance of post-graduate specialization courses, obtained in Italy or abroad, and/or any research activities carried out at public or private institutions under contracts, scholarships or assignments, both in Italy and abroad, etc.), presented according to paragraph 11 below;
- f) to do not incur in any prohibitions of cumulation and in any incompatibilities mentioned at art. 3 of this call for position;
- g) that he/she is not in a relationship of consanguinity or affinity, up to the fourth degree, with the Rector, or the Director General or with a member of the University Board of Directors;
- h) to be/not to be employed by a public administration pursuant to art. 3, paragraph 4 of this call for applications;
- i) that he/she will promptly communicate any change in what declared at the previous subpoints (letters a-h), as well as any change in his/her residence/domicile and other contact details.

8. Candidates with a foreign qualification that has not yet been recognized as equivalent or for which the Declaration of Value has not yet been issued by the Italian diplomatic authorities, must simultaneously submit the request for the assessment of equivalence of their qualification.

9. Disabled candidates may request the necessary assistance in relation to their disability as well as any compensatory measure for the completion of the interview, to be documented by means of an appropriate certificate issued by the public health organization responsible in the place of residence, pursuant to Italian Law 104/1992 and subsequent amendments and additions.

10. The application must include:

- a) A cover letter with a few paragraphs stating interest in the C-URGE project and the particular subproject n. 3 for which the candidate is applying (“Urgency Amplifiers: Futuring Ecological Repair in Late Industrial Sicily”). Experience in field research or familiarity with the topic and/or field (as an intern, volunteer, etc.) in the higher education sector, government, civil society or the private sector might also be described;
- b) the scientific-professional *curriculum* (max 3 pages), dated and signed, and drafted in accordance with articles 46 and 47 of the Presidential Decree no. 445/2000;
- c) an outline of research proposal (max. 5 pages, including bibliography) for the subproject n. 3 “Urgency Amplifiers: Futuring Ecological Repair in Late Industrial Sicily”, stating the research questions, a justification for the project, possible field site(s), and methods;
- d) a copy of the MA degree certificate that proves the applicant’s eligibility for this position, and any other educational or professional qualifications, and relevant publications (including the MA thesis) which the candidate considers to submit to the evaluation;
- e) two names of referees who may be requested to write a letter of recommendation in case the candidate is shortlisted.
- f) a copy of the identification document;
- g) a copy of the tax code.

11. The qualifications and professional documents mentioned at the lett. d) of the previous point 10, may be certified according to one of the following methods:

- 1. in digital copy, attaching a self-declaration the “affidavit” (in replacement of notary deed), signed by the candidate (with handwritten signature), which - pursuant to art. 47 of Presidential Decrees 445/2000 - certifies its conformity to the original certificate;

2. through a self declaration duly signed (with handwritten signature) by the candidate in substitution of the certification presented, pursuant to art. 46 of the Presidential Decrees 445/2000.

12. The self-declaration of certification and affidavits mentioned at point 11 above have to comply with the *fac simile* models available on the UNICT online platform for the application.

The educational and professional qualifications issued by Italian public administrations may be self-certified, specifying in an analytical and precise manner each useful element for the University to evaluate the qualifications, and carry out the necessary checks on the veracity of self-certified data (e.g. date, organizer /client, duration, exams, type of contract, etc.); or presented in digital copy with a declaration in lieu of the original certification and/or in lieu of the deed of notoriety.

Qualifications obtained abroad (university degree or equivalent qualification, graduate school diploma, etc.) must normally be recognized in Italy in accordance with the procedure established by current legislation (Article 38 of Legislative Decrees 165/2001). In the absence of ministerial recognition of the title, the candidate must produce the Declaration of Value (in pdf) issued by the Italian diplomatic authorities competent for his/her territory. In the absence of such a documentation, the titles may be attested in the manner indicated at points 1 e 2 of paragraph 11. The applicant must also attach a legalized Italian translation of the abovementioned qualifications.

Professional qualifications obtained abroad may be produced in the manner mentioned at points 1 and 2 of paragraph 11 above; they must be accompanied by an Italian legalized translation or, if the candidate does not have a legalized translation, by a self-declaration of conformity of the translation to the original text.

13. Failure to comply with the formalities required to certify the possession of qualifications will result in exclusion from the selection only in case the qualification is an “admission requirement”. For the other qualifications, including professional qualifications, a failure in the formalities results in the impossibility of receiving a corresponding score for the single qualification presented.

In application of the self-certification rules, the University of Catania will check the veracity of any self-declaration of certification and affidavit presented by the candidate.

The university administration office has the right to request additional documents and clarifications to the candidate and/or to the public administrations in charge, pursuant to art. 6 of Law 241/1990 and subsequent amendments and additions.

ART. 5

Selection Commission

1. The candidates are evaluated by a Selection Commission (hereinafter the Commission), specifically appointed by the Director of the Department of Political and Social Sciences on the designation of the Board of the same Department, composed of three professors of the academic recruitment field or of the scientific field indicated for the selection procedure. Commission members must have a scientific interest on the research topic correlated the project or to the research program concerned.

In the case of research grants co-financed by public Entity (INFN, INFN, CNR, etc.), in addition to the researchers referred to in the previous paragraph, one member of the Commission may be a permanent employee at the entity, who owns a position for which the university degree is required.

2. The Commission performs the comparative assessment of candidates on the basis of their *curricula*, the qualifications and all the other documents presented, and an interview to evaluate the specific skills required for the selection.

The work of the Selection Commission can be carried out in presence or online.

Pursuant to art. 10, paragraph 9, of the Law of 28 May 2021, n. 76, the implementation and processing of the selection in presence must take place in compliance with the “Protocol for the conduct of public competitions” of 15 April 2021 of the Department of Public Administration.

3. The Commission is required to complete its work within 60 days after the notification of its appointment.

ART. 6

Evaluation of qualifications and interview

1. The Commission will carry out the comparative assessment of candidates on the basis of their *curricula*, their qualifications and all the other documents presented (cover letter, research proposal, relevant publications), and on the basis of an interview to assess the specific skills required for the selection. The Commission is required to ensure the publicity of the evaluation documents.

The Commission preliminarily determines the specific sub-criteria to be used for evaluating the candidates, having at disposal a maximum score of **100** points to be attributed to each candidate according to the following criteria:

Evaluation of qualifications and publications:

a) for qualifications obtained in Italy or abroad (**if they are not an admission requirement**) up to a maximum of 6 points.

b) for the attendance of specialization and/or post-graduate courses, in Italy or abroad, and for a documented research activity at public or private entities under contracts, scholarships or through any kind of job contract, both in Italy and abroad, up to 3 points for each year and in any case up to a maximum of 9 points. The Commission can assign a score to the attendance of specialization and/or post-graduate courses also in case the candidate has already obtained the relative title (**if it is not an admission requirement**).

c) For publications up to a maximum of 20 points.

Interview:

up to a maximum of 65 points

The interview is aimed to validate the candidate’s ability in relation to the research program referred to in art. 1, as well knowledge of the following languages: English and Italian.

2. The interview may be held in presence or online at the Commission’s discretion.

The interview in presence takes place in a space open to the public and, pursuant to art. 10, paragraph 9, Law of 28 May 2021, n. 76, must be held in compliance with the “Protocol for the conduct of public competitions” of 15 April 2021 of the Department of Public Administration.

If the Commission chooses to carry out the interview online, the interview will be technically settled to be held in a public way, thus allowing remote access to third parties as viewers and listeners. For identification purposes, at the beginning of the online interview candidates must present to the Commission the same identification document uploaded on the UNICT online platform for the application.

In both cases, information about the date, time and place or online address related to the remote interview will be available to any interested third party on the Department of Political and Social Sciences website in the “**Bandi**” section at the following <http://www.dsps.unict.it/it/bandi> link.

3. The results of the first round of evaluation (that concerns the qualifications and all the requested documents, including publications) will be published at least 20 days before the interview, on the abovementioned website of the Department concerned, and it constitutes valid notification to all the interested parties. The same notification will be sent by email to the candidates, with the specification of the precise day, time and place or online link to use for participating in the interview. This communication is a notification with legal value, and no further communication will be sent to the candidates in the selection.

4. In order to be eligible for this interview, applicants must present a legal identification document, as mentioned at paragraph 2 above.

5. Failure to attend the interview or, in case of online interview, failure to connect online at the appointed time or a late connection will be considered as a withdraw from the selection, whatever the cause.

6. At the end of the interview session, the Commission writes down the list of all the candidates evaluated, specifying the score obtained by each candidate. This list is then posted on the door of the room in case the interview is held in presence, or on the website of the Department concerned in case of an online interview.

7. The evaluation minutes of all the Commission’s meetings will be included in the folder of official documents for this public selection.

ART. 7

Formulation and approval of the merit list

1. At the end of the selection procedure, the Commission edits a specific minutes including a detailed report of the proceedings, the assessments of qualifications, of the *curriculum vitae* and all the other documents presented by the candidates, together with the assessment of the interview of each candidate, as well as the reasons for possible exclusions from the selection. The Commission formulates the list of candidates considered “eligible” and who have achieved a total score of at least **65 points**.

2. The ranking list follows a descending order, according to the total score reported by each candidate. In case of equally qualified candidates, preference will be given to candidates from vulnerable groups. In in case of further equality, the candidate with a younger age is preferred.

3. After having approved the regularity of the selection procedure, the Administration office issues the final ranking list through a specific University decree (a Rectoral Decree), that will be published online on the official University of Catania Public Register, available on UNICT website at <http://ws1.unict.it/albo/>, as well as in the dedicated section “Calls and competitions”.

The online publication on the official Public Register constitutes valid notification to all intents and purposes. The time-limits for the lodging of appeals start to run from the date of this publication.

4. The placement in the ranking list as an eligible candidate does not constitute a title for any subsequent selection procedure for the awarding of research grants in accordance with the University Regulations.

5. The ranking list is valid for 120 days from the date of the Rectoral Decree issued by the University. Within the aforementioned time-limit, in the case of renunciation by the winner or in case of a non-acceptance within the established deadline, the research grant can be awarded to the following eligible candidate in accordance to the ranking order.

ART. 8

Contract stipulation

1. The signing of contract by the winner is subject to a verification of his/her holding of all the criteria requested for the admission to this selection, including any cultural and professional qualifications declared or presented by the candidate. UNICT administration office carries out the necessary controls before the signing of contract and throughout its duration, and it might always request further documentation regarding the requirements of compatibility requested to the candidate, and regarding the absence of any cumulation of contracts or scholarships, as specified at art. 3. If these controls reveal the non-veracity of the researcher's statements or the non-fulfillment of the requirements requested for awarding this grant, the winner will lose the benefits related to the Rector Decree and the contract shall be automatically declared terminated by right.

2. Within the deadline communicated by the university Administration office, the winner who won't show up for the signing of his/her contract without a justified reason will lose the right to this research grant. In such a case, the Administration office is entitled to assign the grant to another candidate, according to the descending order of the ranking list.

3. The activity for this research position is regulated by the contract signed by the UNICT Director General or his delegate. In addition to the name of the scientific supervisor, the contract must include the following data:

- the title of the research project, the title of the research program, the academic recruitment field for the selection according to the national law, and the related scientific field;
- the description of the research activity to be carried out;
- the duration of the contract and the possibility of renewal;
- the total amount of the research grant and the mode of its delivery;
- the methods of monitoring and evaluating the activity carried out by the researcher.

4. Any variation of the starting date of the contract are allowed only in case of documented reasons of health, pregnancy, and possible delays in obtaining the necessary authorizations if the winner is a non-EU citizen. In such an hypothesis, the Administration office will define a new starting date in accordance with the scientific coordinator.

5. For the entire duration of the research contract the Administration applies the provisions at art. 3 of this call for position.

6. The winner of the research grant may carry out a limited amount of autonomous job activity and occasional collaborations with extra university entities, only if authorized by the scientific supervisor, provided that the university Department concerned declares that this activity is compatible with his/her research duties, that does not involve any conflict of interest with these duties and neither affects other research activities run at the Department or at the University of Catania.

7. The winner of the research grant may also carry on teaching activity at the University of Catania in accordance with the University Regulations for job assignments and contracts for educational needs, including supplementary teaching activity, pursuant to Law 240/2010, as well as: a) supplementary educational activities, and supporting teaching activities; and/or b) tutoring. The

above-described activities may be carried on only if they are coherent with the University Regulations, in the respect of the limitations and modalities established therein, and only if there is a condition of compatibility with the research activity carried on by the researcher, and no conflict of interest is met.

8. By the rule, the researcher begins his/her research activity starting from the date of the signing of contract.

9. The research contract does not constitute a subordinate employment and does not give access to any specific job position at the University of Catania.

10. The forfeiture of the research grant is ordered by provision of the Rector.

ART. 9

Duration, suspension, interruption and withdrawal of the contract

1. The contract of this research grant has a duration of **3 years, and it is not renewable.**

2. During the period of contract validity, the research activity may be suspended only for serious illness or family reasons, or for abstention from work linked to parental leave. With the exception of the mandatory maternity leave, the periods of work suspension may be recovered at the end of the regular contract expiration, if properly documented and previously authorized by the scientific supervisor, in any case eventual suspensions must be in accordance with the limitations and timeframes imposed by the available funding. A period of absence of no more than thirty working days, even non-consecutive days, does not constitute a suspension, and consequently has not to be recovered.

3. Pursuant to art. 10, paragraph 2, of the aforementioned University Regulation, the research grant interruption cannot exceed three months, under penalty of termination of the contract by law.

4. The winner of the research grant may withdraw from the contract but giving at least a 30 days notice. In the event of fail in giving this notice, the Administration office will retain the amount of salary due to his/her remuneration for the period of notice not given.

ART. 10

Emoluments, tax and social security treatment, insurance coverage

The winner will receive an attractive grant in accordance with the MSCA regulations for Recruited Researcher. The grant includes a living allowance, a mobility allowance and a family allowance (if applicable). These allowances will be used to cover both the research fellow's and the employer's mandatory charges.

1. The total gross amount of the research fellow grant will be € 140.817,60, that consists of the sum of a living allowance equal to € 3.311,60 gross per month (€ 119.217,60 gross total) and of a mobility allowance equal to € 600 per month (€ 21.600,00 gross total). Depending on the family status of the recruited researcher, this amount might be supplemented with a family allowance.

The aforementioned amount will be paid to the beneficiary in monthly installments.

2. In regard to taxation, social security and compulsory leaves for maternity, the research grant is subject to provisions mentioned at art. 22, paragraph 6 of the law 240/2010.

3. The University of Catania provides insurance coverage against accidents and for civil liability.

ART. 11

Evaluation of research activity

1. As described in the contract, this grant involves carrying on research activity for which the winner of the research grant is entitled to use all the structures and equipment at the Department concerned.
2. Research activity can be temporally carried on at external facilities as well, if authorized by the research supervisor.
3. At the end of the contract, the researcher must deliver a report on the activities carried out and the results achieved in the three years.

ART. 12

Termination of the contract

1. The contractual relationship established between the University of Catania and the researcher ends without any obligation of notice in the following cases:
 - a) unjustified fail to start the research activity;
 - b) violation of the incompatibility regime established by the University Regulation for the awarding of research grants;
 - c) unjustified interruption of research activities for a period exceeding three months.

ART. 13

Responsible for the administrative procedure

1. According to the Law n. 241/1990, art. 5, and subsequent modifications and additions, the person in charge of the selection procedure referred to in this announcement is Giuseppa Tomaselli - Research Office - Via Fragalà, n. 10 - 95131 Catania – email: ac.ari@unict.it - (telephone +39 095 4787415).

ART. 14

Personal data processing

1. Pursuant to art. 13 of EU Regulation 2016/679 “General Data Protection Regulation (GDPR)”, the University will process personal data within the scope of its institutional purposes exclusively for the performance of the present selection procedure (Article 6, paragraph 1, letter e), art. 9 paragraph 2, letter g) art.10 of the GDPR).
2. The Data Controller is the University of Catania, Piazza Università n. 2, 95131 Catania, Italy, email: protocollo@pec.unict.it. The contact details of the data protection officer are: email rpd@unict.it ; PEC rpd@pec.unict.it
3. The processing of personal data will be carried out through the means of printed paper and/or informatic means only by personnel authorized to process the data in relation to the tasks assigned, and in compliance with the principles of lawfulness, fairness, transparency, adequacy, relevance and necessity. The data may be communicated to the Italian Ministry of Education, University and Research (MUR), to the National Agency for the Evaluation of the University System and Research

(ANVUR), and to any other public and private entities in execution of legal obligations as well as to any external donors of scholarships and/or fellowships in compliance with the related contractual obligations.

Pursuant to the decree law n.33/2013, the winner's curriculum vitae will be published on the university website at: "<https://www.unict.it/bandi/ricerca-e-trasferimento-tecnologico/assegni-di-ricerca-tipo-b>".

4. The data collected will not be transferred to non-EU countries. The provision of personal data is essential for the present procedure, and failure to provide them precludes the participation in the procedure itself. The data will be kept for the period necessary for carrying out the selection and for the fulfillment of all legal obligations. At any time, in respect to the grant holder may be exercised the rights referred to at articles 15 and following art. in the GDPR, and in particular access to personal data, rectification, integration, erasure, restriction and the right to object to the processing. The right to lodge a complaint to the Personal Data Warrantor for personal data pursuant to art. 77 of the GDPR is reserved.

ART. 15

Referral procedures and publication

1. This call for applications and all the related documents will be made public on the official University Register, available on the UNICT website: www.unict.it. Publication of this call will be available on the MUR official websites and the European Commission platform as well.

2. For any matter not covered by this call for applications existing provisions of law in the matter, as well as the University Regulations already mentioned for the awarding of research grants are applicable.

3. The competent court of appeal is the Regional Administrative Court - Sec. of Catania.